

G8 2009: I NUMERI DELLA SICUREZZA

Nel corso dell'attività di vigilanza e di controllo sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- 11 persone arrestate, di cui 7 italiani, 1 polacco, 1 francese, 1 cittadina tedesca e 1 spagnolo;
- 65 persone denunciate in stato di libertà, di cui 20 per possesso di armi improprie e 45 per invasione di azienda, interruzione pubblico servizio e danneggiamento;
- 3 persona allontanate da L'Aquila con foglio di via obbligatorio;
- 4 stranieri (2 tedeschi e 2 austriaci) respinti alla frontiera.

Forze impiegate

Per le esigenze di vigilanza, ordine e sicurezza pubblica, controllo del territorio ed attività specialistiche connesse allo svolgimento del Summit G8 dell'Aquila, sono state impiegate giornalmente, dal 3 al 10 luglio 2009, circa 6.000 unità di rinforzo delle Forze di Polizia (2.620 Polizia di Stato, 1.990 Arma dei Carabinieri, 990 Guardie di Finanza, 230 Corpo Forestale comprese le aliquote destinate alla vigilanza ed al pattugliamento degli itinerari stradali ed autostradali (rete viaria interessata dal transito delle Delegazioni).

Nel medesimo periodo, hanno concorso al dispositivo di sicurezza, quotidianamente, 2.500 militari delle Forze Armate (compresa la componente aerea), con compiti di vigilanza ad obiettivi sensibili e ad assi viari.

Nell'ambito delle contestazioni al Vertice, si sono svolte in ambito nazionale, 20 manifestazioni di rilievo sotto il profilo dell'ordine pubblico, di cui diverse a carattere estemporaneo.

In particolare, per la gestione dei servizi correlati alle iniziative più importanti, tenutesi a Vicenza, Roma e L'Aquila, sono stati impiegati rispettivamente:

- Vicenza: 1.100 unità dei Reparti Inquadrati per il corteo del 4 luglio;
- Roma: 2.200 unità giornaliere, dal 7 al 10 luglio;
- L'Aquila 1.200 per il corteo del giorno 10 c.m..

Impiegati **1.400** operatori specializzati per l'attuazione giornaliera di **140** dispositivi tutori a protezione dei "Leader", dei rispettivi familiari e di **39** delegazioni.